

L'ASL HA PREVISTO LE FORNITURE, MA LA RICHIESTA RESTA BASSA

# Allarme influenza «Vaccino necessario per evitare rischi»

I timori dei medici di famiglia di fronte all'aumento di casi  
«I primi sintomi sono simili a quelli causati dal coronavirus»

**Luisa Barberis** / SAVONA

Un repentino incremento di casi di raffreddore, mal di gola e febbre ha fatto scattare l'allarme tra i medici savonesi che ora richiamano gli assistiti all'importanza di vaccinarsi contro l'influenza. Quest'ultima nel 2020 non si era praticamente vista: grazie a chiusure, coprifuoco, igienizzazione delle mani e obbligo della mascherina, non c'erano state diagnosi. Invece quest'anno potrebbe arrivare presto e nel Savonese ci sono già prime avvisaglie.

Di contro, almeno per il momento, tra gli abitanti non si registra la "corsa" al vaccino di stagione, che pure lo scorso anno tutti volevano ed era praticamente introvabile. La campagna antinfluenzale sembra essere partita molto in sordina, tanto che tra i medici aleggia preoccupazione, anche

perché i primi giorni d'autunno sono già caratterizzati da problemi.

«Il freddo deve ancora arrivare, eppure stiamo già registrando un numero piuttosto elevato di pazienti raffreddati, che lamentano mal di gola, tosse e febbre – spiega Angelo Tersidio, medico di famiglia savonese, oltre che segretario del sindacato Fimmg – I sintomi in questa prima fase sono simili a quelli del Covid, poi, alla prova del tampone, i pazienti risultano negativi, confermando la tesi del malanno di stagione. Il problema è che l'incidenza sta diventando importante, segno che con l'allentamento delle restrizioni i cosiddetti virus parainfluenzali hanno ripreso a circolare».

In questa fase per i medici la vaccinazione antinfluenzale diventa determinante. «Quest'anno il rischio di contrarre

l'influenza è più elevato – continua Tersidio –, di conseguenza la campagna di vaccinazione deve essere massiccia. Altrimenti si corrono rischi seri. Il problema è che la richiesta è ancora molto bassa: l'Asl ha già fornito a tutti i medici di famiglia le dosi, ma la partenza è stata a rilento, anche perché molti confondono l'anti-Covid con l'antinfluenzale. Sono due cose ben diverse e i vaccini vanno fatti entrambi».

L'antinfluenzale è gratuito per tutti gli over 60 e per i bambini tra i 6 mesi e i 6 anni, può essere ottenuto dai medici di famiglia, ma anche in farmacia (nei Punti di vaccinazione territoriali) e negli hub in contemporanea alla dose anti-Covid. Chi ha meno di 60 anni, ma vuole ugualmente vaccinarsi, può acquistare il vaccino in farmacia. —



L'allarme dei medici di famiglia e l'invito a vaccinarsi anche contro l'influenza